

fia per essere cosa fuori del mio istituto il riferire con brevità gli accidenti, che spianarono alla ultima Regnante famiglia la strada per ascendere al Trono.

Il Gran *Tamerlano*, dopo d'aver superato, e vinto *Bajazette* Signore de' Turchi, ebbe occasione di ripassare in Persia, conducendo seco un numero innumerabile di Turchi, e Persiani. Viveva in quel tempo un certo *Keik Aider*, Jurisconsulto famoso, e per la bontà de' costumi tenuto da' Maomettani in grande venerazione. Alle preghiere di costui rese *Tamerlano* la libertà alla maggior parte de' Prigionieri, che lo seguivano; onde celebre divenne il nome di *Keik* a tal segno, che, dopo la partenza del glorioso Conquistatore, a nulla meno rivolse il pensiero, che a farsi Monarca. Per agevolarsi il cammino alla grande impresa fece correr la voce d'essere Discendente per linea retta di *Alì* Genero di *Maometto*, prendendo a tal fine il nome di *Kalif*, il quale, con senso equivoco, ugualmente significa Principe, e Sacerdote. A lui successe *Ismael Sefi*, o sia *Sofi*, suo figlio, il quale avendo ottenute molte vittorie, prese tra le mani le redini del governo, e viene riconosciuto per il primo Re di quella Stirpe, che ora legittimamente regge la Monarchia della Persia. Successore d'*Ismaele* fu *Scià Thomas*, Principe crudele, cui rapì la Corona *Maometto Kodabundi* suo Fratello, non famoso per altro titolo, che per quello d'essere stato Padre di *Scià Abbas*, che regnò quasi un Secolo avanti li tempi ne' quali viviamo. Ampliò costui l'Imperio Persiano da tutte le parti, prenden-

do